

■ UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO / Conta 23.500 iscritti da 163 Paesi nel mondo e 257 accordi con le università all'estero

Cuore internazionale, formazione senza confini

Un portale in 5 lingue e lezioni anche in cinese e russo. La notorietà internazionale dell'ateneo comincia con il passaparola

Da sempre l'Università Telematica Internazionale Uninettuno ha fatto dell'internazionalizzazione una delle sue linee strategiche più importanti e oggi, con i suoi studenti provenienti da 163 Paesi del mondo. È davvero un ateneo globale senza confini. A dimostrarlo sono i dati: a oggi, in totale, vi sono 23.500 iscritti.

I dati relativi all'internazionalizzazione evidenziano che, negli ultimi 5 anni, gli studenti con cittadinanza straniera sono cresciuti del 40%. La facoltà con il maggior numero di iscritti è Ingegneria, seguito da Psicologia, Economia e Scienze della Comunicazione. Anche i docenti Uninettuno provengono da diverse parti del mondo (Europa, Stati Uniti, mondo arabo, ecc.): oggi il cyberspazio di Uninettuno è, infatti, l'unico al mondo in 5 lingue (italiano, inglese, francese, arabo e greco), cui si aggiungono lezioni realizzate da professori cinesi e russi. Il 95% degli iscritti ai master risiede all'estero. Inoltre, è molto interessante il dato che riguarda gli Usa: Uninettuno è l'unica università italiana che tra i suoi iscritti conta 230 studenti residenti negli Stati Uniti. Grazie alla sua crescita internazionale e al suo modello che democratizza realmente l'accesso al "sapere", Uninettuno ha ricevuto nell'ultimo anno numerosi riconoscimenti: l'Unesco l'ha inserita tra le università che operano per il raggiungimento dei 17 "Sustainable Development Goals (Sdg)" dell'agenda 2030 dell'Onu. A settembre, ha ricevuto da IELA (con sede presso la Columbia University a New York) l'International E-Lear-

ning Award 2017 per il suo portale "University for Refugees". Il portale statunitense "eLearning Inside" ha incluso Uninettuno e "University for Refugees" tra le 5 Top Stories mondiali su Internet in Higher Education Elearning per il 2017. L'internazionalizzazione di Uninettuno si è sviluppata e continua a svilupparsi attraverso due modelli: il primo è caratterizzato da un fenomeno legato a Internet. Chiunque senza muoversi da casa può scegliere il percorso formativo più adeguato alle proprie esigenze e poi, attraverso il web, indicarlo e consigliarlo alla propria rete sociale. È attraverso questo meccanismo spontaneo, di passaparola globale, incontrollabile dall'alto, che in pochi anni Uninettuno è riuscita ad avere tra i propri iscritti studenti provenienti da tutto il mondo. Il secondo modello di internazionalizzazione si basa, invece, su partnership con Università e Ministeri di numerosi Paesi del mondo, allo scopo di creare, armonizzare e condividere curricula. Tutti alle proprie esigenze e poi, attraverso il web, indicarlo e consigliarlo alla propria rete sociale. È attraverso questo meccanismo spontaneo, di passaparola globale, incontrollabile dall'alto, che in pochi anni Uninettuno è riuscita ad avere tra i propri iscritti studenti provenienti da tutto il mondo. Il secondo modello di internazionalizzazione si basa, invece, su partnership con Università e Ministeri di numerosi Paesi del mondo, allo scopo di creare, armonizzare e condividere curricula. Tutti



I 163 Paesi di provenienza degli studenti di Uninettuno: Albania, Algeria, Andorra, Angola, Antigua e Barbuda, Antille Olandesi, Arabia Saudita, Argentina, Australia, Austria, Azerbaigian, Bahamas, Bahrein, Bangladesh, Barbados, Belgio, Benin, Bielorussia, Birmania, Bolivia, Bosnia ed Erzegovina, Botswana, Brasile, Brunei, Bulgaria, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Canada, Capo Verde, Cile, Cipro, Colombia, Corea Del Sud, Costa D'avorio, Costa Rica, Croazia, Danimarca, Dipendenze Britanniche, Dominica, Ecuador, Egitto, El Salvador, Emirati Arabi Uniti, Estonia, Etiopia, Filippine, Finlandia, Francia, Gambia, Georgia, Germania, Ghana, Giamaica, Giappone, Giordania, Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Grecia, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Hong Kong, India, Indonesia, Iran, Iraq, Irlanda - Eire, Islanda, Isole Cayman, Isole Fiji, Israele, Italia, Kazakistan, Kenya, Kirghizistan, Kosovo, Kuwait, Lettonia, Libano, Liberia, Libia, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Madagascar, Malawi, Malaysia, Maldive, Mali, Malta, Marocco, Martinica, Mauritius, Messico, Moldavia, Monaco, Mongolia, Mozambico, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Niue, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Pakistan, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Perù, Polonia, Portogallo, Portorico, Qatar, Repubblica Ceca, Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Dominicana, Repubblica Popolare Cinese, Repubblica Sudafricana, Romania, Ruanda, Russia, Saint Lucia, Saint Vincent e Grenadine, San Marino, Senegal, Serbia, Sierra Leone, Singapore, Siria, Slovacchia, Slovenia, Somalia, Spagna, Sri Lanka, Usa, Sudan, Svezia, Svizzera, Swaziland, Taiwan, Tanzania, Tagikistan, Thailandia, Trinidad e Tobago, Tunisia, Turchia, Ucraina, Uganda, Ungheria, Uruguay, Uzbekistan, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe

i corsi di laurea Uninettuno seguono, infatti, gli European Qualification Standard: questo processo di adeguamento dei piani di studio a standard internazionali, fa sì che i titoli erogati siano riconosciuti a livello europeo e consentono agli studenti di acquisire un titolo valido nel proprio Paese di origine, in Italia e in Europa.

Oggi Uninettuno ha in totale 257 accordi con le università di tutto il mondo. Alcuni esempi: Argentina, Azerbaigian, Cina, Colombia, Ghana, Giappone, Guatemala, Hong Kong (Cina), Mongolia, Mozambico, Nicaragua, Norvegia, Russia, Senegal, Singapore, Stati Uniti d'America,

Vietnam, oltre ai più importanti Paesi del mondo arabo e dell'Unione Europea. "Per la nostra Università - afferma il rettore Maria Amata Garito - il dialogo tra le culture non è un'utopia: l'esperienza fatta conferma che è possibile condividere i curricula e creare insieme a università di paesi con politiche e culture diverse anche percorsi comuni di riflessione e di pensiero. Non solo: consente anche di creare, in modo virtuale, un nuovo modello di università che si muove a cieli aperti, senza confini, dove si costruiscono competenze per lo sviluppo e si determinano le basi per costruire insieme il futuro".

Imparare nel Cyberspazio didattico: la centralità del docente cede il passo a quella dello studente

Il presente anticipa il futuro. Innovazione, ricerca e sperimentazione alla base del modello di insegnamento

L'Università Uninettuno ha sempre dato molto valore alla ricerca sia teorica sia applicata. Oltre ai programmi di ricerca legati alle singole discipline delle diverse facoltà, esiste un'area di ricerca di ateneo di carattere interdisciplinare coordinata dal rettore prof. Maria Amata Garito e del suo gruppo di lavoro, che coinvolge studiosi internazionali di diverse discipline (tecnologi, informatici, psicologi cognitivi, pedagogisti, esperti dei vari linguaggi legati alle tecnologie della comunicazione).

Sulla base dei risultati di queste ricerche, sono stati progettati e realizzati gli ambienti di apprendimento di Uninettuno e i suoi modelli psico-pedagogici e organizzativi. I laboratori di ricerca di Uninettuno sono inseriti nella sua piattaforma: hardware e software consentono collegamenti telematici con centri di ricerca di diversi Paesi e università del mondo, per esempio i laboratori del Telescope Array nello Utah (Usa), del Riken (Giappone), del gruppo Wizard dell'Università di Tor Vergata (Roma), dell'Università di Tubinga (Germania), dei laboratori di Lanzou e del Cea (Cina), ecc.

Attraverso i collegamenti in rete è possibile non solo lavorare in costante contatto con i colleghi degli altri laboratori, scambiandosi documenti e dati, ma anche accedere a banche dati delle più prestigiose riviste online nazionali e internazionali di diversi settori scientifici.

Il modello psico-pedagogico di Uninettuno, inserito nel cyberspazio didattico del portale www.uninettunouniversity.net, concretizza il passaggio dalla centralità del docente alla centralità dello studente; dalla trasmissione della conoscenza, alla costruzione della conoscenza; da un apprendimento passivo e competitivo a un apprendimento attivo e collaborativo. Lo studente è al centro del percorso formativo, guidato da una nuova figura di docente-tutor telematico che ha il compito di fornire

gli strumenti adatti a facilitare il processo di apprendimento su internet. Nel cyberspazio didattico infatti sono digitalizzate tutte le videolezioni delle diverse discipline e indicizzate per argomenti, ogni argomento è poi collegato in modo ipertestuale e multimediale a saggi, libri, testi, esercizi interattivi, laboratori virtuali, bibliografie ragionate, sitografie, forum, wiki tematici, classi interattive, sistemi di valutazione e autovalutazione.

L'Università Uninettuno ha un patrimonio di oltre 80.000 ore di videolezioni e 4 milioni di materiali didattici multimediali on line. Uninettuno è sempre stata molto attenta alla qualità dei contenuti: tra i suoi docenti ha da sempre annoverato personalità della cultura, della scienza, della letteratura di altissimo profilo scientifico, sia italiani che di altri Paesi del mondo. Il tutoring on line è organizzato in classi di 20 o 30 studenti, utilizzando la classe interattiva o l'aula tridimensionale su Second Life sull'Isola del Sapere Uninettuno. In particolare, nell'ultimo anno la ricerca si è focalizzata proprio sulla classe interattiva dove è possibile collegare in diretta video docenti e studenti per svolgere esercitazioni pratiche, prove di valutazione intermedie, dialogare e apprendere in modo cooperativo e collaborativo.

Anche su Second Life nell'Isola del Sapere di Uninettuno, gli avatar degli studenti e dei docenti/tutor interagiscono con la loro voce nel mondo virtuale tridimensionale. "In questi spazi virtuali - afferma il rettore Maria Amata Garito - si scambiano saperi e si sviluppa conoscenza. Le culture e le idee di docenti, tutor e studenti dei diversi Paesi del mondo si confrontano in un flusso continuo di interrelazioni". Di recente Uninettuno si è dedicata anche alla ricerca sulla realtà aumentata e già dai primi risultati si evince la possibilità di una profonda modifica dei modelli di insegnamento a distanza.

OFFERTA FORMATIVA UNIVERSITÀ UNINETTUNO

CORSI DI LAUREA TRIENNALE

- Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali: Operatore ed esperto in Patrimoni culturali e memoria digitale - Operatore ed esperto in Patrimoni e paesaggi: linguaggi e codici della mediazione
- Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Nuove Tecnologie: Diritto della società digitale - Diritto della sicurezza sul lavoro - Operatore giuridico d'impresa
- Discipline Psicosociali
- Economia e Gestione delle Imprese: Economia e Governo d'Impresa - Cultura, turismo, territorio e valore d'impresa - Business Management - Financial Management
- Ingegneria Civile e Ambientale: Strutture e Infrastrutture - Costruzioni, Estimo e Topografia;
- Ingegneria Gestionale: Economico - Produzione
- Ingegneria Informatica: Information and Communication Technologies Engineering - Ingegneria Informatica
- Scienze della Comunicazione: Comunicazione per le imprese mediali e la pubblicità - Comunicazione per le istituzioni nella società digitale

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- Gestione d'Impresa e Tecnologie Digitali
- Ingegneria Civile: Edilizia e Progettazione - Strutture e Infrastrutture
- Ingegneria Gestionale: Gestione dei Processi Industriali - Sistemi Energetici
- Ingegneria Informatica: Big Data - Programmazione e Sicurezza
- Processi Cognitivi e Tecnologie: Human Computer Interaction and E-learning - Tecnologie di Supporto Clinico alla Persona - Social Media and Communication